



Primo Piano - Sfattoria: Tar Lazio annulla ordine abbattimento suini per difetto istruttoria Asl

Roma - 10 ott 2022 (Prima Notizia 24) La Asl avrebbe dovuto previamente valutare la possibilità di riconoscere alla struttura una deroga all'abbattimento, giustificata dal fatto che essa è destinata concretamente a "rifugio per animali in difficoltà".

Il TAR del Lazio, Sezione Terza quater, con la sentenza n.12862, depositata oggi, ha accolto il ricorso della "Sfattoria degli Ultimi", annullando l'ordine dell'ASL RM1 di abbattimento dei suini e cinghiali, adottato l'8 agosto scorso dall'ASL ai fini di controllo e prevenzione dell'epidemia di peste suina africana. Nella sentenza si legge che l'ordine di abbattimento dei suidi è stato ritenuto illegittimo in quanto la ASL avrebbe dovuto previamente valutare la possibilità di riconoscere alla struttura una deroga (all'abbattimento) giustificata dal fatto che essa è destinata concretamente a "rifugio per animali in difficoltà", considerando anche il possibile "elevato valore culturale o educativo ai sensi dell'articolo 13 del regolamento delegato UE 2020/687". Il parere del Ministero della salute - Commissario straordinario per la peste suina, pervenuto successivamente alla notifica dell'ordine di abbattimento, contrario al riconoscimento della deroga, ad avviso del Tar "non è supportato da un'adeguata istruttoria e non è correttamente motivato". L'ASL, pertanto, dovrà riesaminare la situazione dopo avere effettuato gli approfondimenti ritenuti necessari dal TAR, come si legge nella sentenza.

(Prima Notizia 24) Lunedì 10 Ottobre 2022